



PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificazione della validità dei titoli di Proprietà Industriale	DGLC-UIBM DIV IX	Attestazione della validità di un titolo di Proprietà Industriale attraverso la verifica del pagamento dei diritti/ tasse dovute	Certificato di stato in vita dei titoli di proprietà industriale	Art.75 D.Lgs. 30/2005	Utenza esterna: persone fisiche e giuridiche, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, ONLUS
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰	
1.Ricezione della domanda	Funzionario incaricato	acquisizione anticipata/posticipata della domanda	Retrodatazione/postdatazione delle domande (rischio basso in quanto le domande sono volte ad acquisire un'attestazione ricognitiva).	Interno	Scarsa trasparenza, limitati controlli e potere monopolistico dell'incaricato	
2.verifica pagamento diritti/tasse	Funzionario incaricato	Proposta di decadenza per mancato pagamento dei diritti/tasse	Mancata o erronea verifica del pagamento dei diritti/tasse (rischio basso in quanto i dati di pagamento sono trasmessi dall'Agenzia delle Entrate e risultano nel database)	Interno	potere monopolistico dell'incaricato	



3.emissione certificato	Dirigente	Certificazione di esistenza in vita di un titolo decaduto o decadenza di un titolo valido	Emissione di certificato di validità non dovuto (rischio basso in quanto i pagamenti sono presenti in banca dati)	Interno	potere monopolistico dell'incaricato
-------------------------	-----------	---	--	---------	---



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

Non si ravvisano particolari rischiosità

MOTIVAZIONE

L'Agenzia delle Entrate provvede al trasferimento dei dati relativi al pagamento dei diritti e tasse che sono caricati in banca dati e quindi facilmente controllabili.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	1
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	2		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,17	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,71**



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI	NO
----	----

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

<div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div>



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA:					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)